



Rubano, 29 agosto 2011
C 83

Egregio Signor
- **OSVALDO NAPOLI**
Presidente F.F. Anci

Egregio Signor
- **ROBERTO CIAMBETTI**

Assessore al Bilancio e agli Enti Locali Regione Veneto,
- Egregi Signori Sindaci
dei Comuni Soci del Veneto

E.p.c.

- Gent.li Signore Componenti il Direttivo
- Egregi Signori Componenti il Direttivo

- Gent.li Signore Componenti il Consiglio
- Egregi Signori Componenti il Consiglio

Anci Veneto

Prot. 00002483 del 29/08/2011



0502 - particolari regolamentazioni
(comunicazioni di comuni) finanziaria

loro indirizzi

Oggetto: documento Ancieneto sulla manovra finanziaria

Cari Colleghi,

Vi unisco il documento approvato dalla nostra Presidenza.

L'occasione mi è gradita per salutarVi con viva cordialità

IL PRESIDENTE
Giorgio Dal Negro

ALL./ 1
DM/ml

**ASSOCIAZIONE
REGIONALE
COMUNI DEL VENETO**

Via A. Rossi, 35 - 35030 Rubano (PD)
Tel. 049 8979033 Fax 049 8984643
E-mail anciveneto@anciveneto.org
Internet www.anciveneto.org

La Presidenza di Anciveneto oggi convocata, in via straordinaria ed urgente a Rubano, presso la propria sede ha esaminato i contenuti del D.L. 13/08/2011, n. 138, ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo " in particolare i contenuti inerenti la soppressione di organi comunali nei Comuni inferiori mille abitanti. In proposito ha ricordato che i comuni sono il primo riferimento istituzionale per i cittadini, la Presidenza ha affermato la propria ferma contrarietà all'eliminazione di organi significativi per la gestione dei Comuni stessi, ricordando che è già in atto, a partire dall'anno in corso, un processo di razionalizzazione nella gestione di funzioni e servizi nei piccoli Comuni. Tale processo assicurerà indubbiamente economie nella gestione di risorse pubbliche. Nello stesso tempo, evidenziato che i Comuni sotto i cinquemila abitanti sono tenuti ad attivarsi, ritiene che se gli stessi, volontariamente, non procedono nella gestione associata nei tempi e nelle modalità previste siano le Regioni a provvedere ad un piano di razionalizzazione dei Comuni stessi. Per quanto concerne infine gli altri tagli previsti (1,5 e 2,5 miliardi rispettivamente nel corrente anno e nel 2012), rappresenta l'impossibilità degli enti a far fronte alla gestione dei bilanci ed invita a procedere invece ai tagli delle spese dei Ministeri e delle Regioni a Statuto speciale, avviando fin dal 2012, il federalismo fiscale.

Rubano 17 agosto 2011